

Alla cortese attenzione dell'Assessore alle Politiche Sociali di Villafranca di Verona

Sig. Nicola Terilli

Oggetto: segnalazione disagio dei lavoratori presso il C.D. "Il Girasole"

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA		
10 APR. 2018		
PROT N.	CAT	CL.

Con la presente si vuole rendere noto quanto segue:

nella riunione effettuata in data 23 marzo 2018 alle ore 14.30 circa, il presidente dell'ATI Marco Sartori ci ha messo a conoscenza di un esubero di ore da parte del personale, (35,8 di operatore e 13 di educatore) stando al rapporto utenza/operatori ed educatori. (allego documento consegnato dal Presidente al sottoscritto).

Considerando questo, dovuto a dei spostamenti di n. 2 utenti presso altre sedi senza essere stati integrati da altri e la variazione del cambio di profilo di gravità di n. 2 utenti (n.2 utenti sono stati rivalutati da un rapporto 1 a 2 a 1 a5).

In riferimento alla relazione del Presidente Marco Sartori ci chiediamo quanto sia fattibile, nella realtà quotidiana di applicare quanto menzionato dal Presidente.

1. Vedendo come si affrontano le giornate lavorative con trasporti inclusi, le attività varie e considerando la gravità degli utenti, ci chiediamo come sia possibile togliere le ore di esubero, rispettando l'orario di apertura del C.D. e la qualità del lavoro durante la giornata lavorativa.
2. Complessivamente l'orario standard giornaliero parte dalle ore 07.15 e termina alle ore 16.00, 16.30, 17.30, 19.00 secondo le esigenze giornaliere.
3. E' impossibile conciliare la qualità del lavoro con l'orario del servizio.

Si rammenta, inoltre, che per i lavoratori possono verificarsi situazioni di precarietà lavorativa dovuta a questi continui cambiamenti.

A disposizione per qualsiasi chiarimento in merito

Distinti saluti

Villafranca di Verona 10/04/2018

P.D.C: 3470074263

Comune di Villafranca di Verona
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0015550 del 10/04/2018
Cia: 14.1 Tipo E



Il rappresentante sindacale CISL

Fabiano Bernardi

Fabiano Bernardi

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N. 0015550/2018 del 10/04/2018

Centro Diurno per persone con disabilità

Per essere autorizzato all'esercizio il CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DISABILITÀ deve conformarsi ai seguenti requisiti:

(DIS - au -0.1)

L'Ente Gestore deve definire, fin dal momento della sua costituzione, la mission, ovvero l'impegno che, attraverso lo svolgimento delle attività, si vuole dedicare al raggiungimento di un obiettivo generale di carattere socio-assistenziale. L'Ente Gestore deve definire il risultato generale da raggiungere, individuare le tipologie di utenza e i servizi di riferimento. Dovrà inoltre indicare le strategie di sviluppo del servizio che intende perseguire.

(DIS - au -0.2)

Nella Carta del Servizio sono definiti i tempi e i criteri per l'accesso ai servizi del Centro Diurno, le modalità di funzionamento degli stessi, le condizioni per facilitare le valutazioni del servizio da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti, le procedure per assicurare la tutela degli utenti finali.

(DIS - au -0.3)

Devono essere formalizzate delle procedure per la pulizia degli ambienti e delle attrezzature.

(CD-DIS - au -1.1)

Il rapporto numerico tra figure con funzione di assistenza ed educazione e ospiti deve essere tale da garantire la presenza di:

- 1 unità di personale con funzione di assistenza socio-sanitaria ogni 5 ospiti con parziale livello di autosufficienza;
- 1 unità di personale con funzione di assistenza socio-sanitaria ogni 2 ospiti non autosufficienti;
- 1 unità di personale con funzione di educatore-animatore ogni 10 ospiti.

Nel calcolo

dovrà comunque essere garantita la presenza di un educatore animatore.

Metodologia di calcolo

1. unità personale corrisponde a 1 persona con contratto di lavoro full time (36 ore), diversamente il numero di ospiti su cui applicare il rapporto numerico varia a seconda che sia una struttura nuova o già esistente:

- **Struttura nuova, Posti da autorizzare**
- **Struttura esistente, n. ospiti = sommatoria delle presenze nell'anno / giorni di apertura del servizio.**

Deve essere inoltre garantita d